



Provincia di Ferrara

SETTORE 3 LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA'

DECRETO DEL PRESIDENTE

Decreto. n. 151 del 16/09/2022

Oggetto: COMUNE DI FERRARA - PROCEDIMENTO UNICO ART. 53 L.R. 24/2017 - AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI FABBRICAZIONE DI TECNOPOLIMERI IN VAR. AL II P.O.C. STABILIMENTO PETROLCHIMICO MULTISOCIETARIO. PROPONENTE CELANESE PRODUCTION ITALY SRL. CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-TER L. 241/90. PARERE (ART. 53, CO. 9, L.R. 24/2017 E SS.MM.II.), VALUTAZIONE AMBIENTALE (D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II., L.R. 24/2017 ART. 18, L.R. 9/2008 ART. 1, CO. 4) E VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON RISCHIO SISMICO (L.R. 19/2008, ART. 5)..

IL PRESIDENTE

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, recante “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 22 novembre 2021, n. 1956, recante “Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell’art. 49 della L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 e ss.mm.ii., in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio, previsto dagli artt. 3 e 4 della medesima L.R. 24 del 2017”;
- la L.R. 24 marzo 2000, n. 20, recante “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio” e ss.mm.ii., applicabile in virtù di quanto disposto dall’art. 79 L.R. 24/2017;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”, modificata dalla L.R. 21 ottobre 2015, n. 17 e dalla L.R. 29 dicembre 2015, n. 22;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante “Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l’applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante “Norme per la riduzione del rischio sismico”;
- la D.G.R. n. 2053 del 09.10.2001 recante “Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio ai sensi del comma 3 dell’art. 2 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante "Disposizione in materia di inquinamento acustico";

- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”, e ss.mm.ii.

Premesso che il Comune di Ferrara ha completato il procedimento di formazione e approvazione del sistema della pianificazione previsto dalla L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e ss.mm.ii. dotandosi di:

- Piano Strutturale Comunale (P.S.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. n. 21901 del 16.04.2009 comprensivo della Classificazione Acustica;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.), approvato con delibera C.C. P.G. n. 39286 del 10.06.2013;
- I Piano Operativo Comunale (P.O.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. 20451 del 07.04.2014;
- II Piano Operativo Comunale (P.O.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. 139299 del 11.12.2017.

Preso atto che il Comune di Ferrara, con nota del 22.06.2022, agli atti con prot. prov.le n. 22126/2022:

- ha trasmesso la documentazione relativa all’istanza di Procedimento Unico, ai sensi dell’art. 53 co. 1 lett. b) della L.R. 24/2017, per l’approvazione del progetto di ampliamento dell’impianto di fabbricazione di tecnopolimeri in var. al II P.O.C., all’interno dello stabilimento petrolchimico multisocietario, presentata dalla ditta Celanese Production Italy srl, per l’espressione del parere di competenza;
- ha messo a disposizione la documentazione relativa al progetto al link https://drive.google.com/drive/folders/1_B_qhIaZak-XOPPqPUPUOuOATo4iWSY?usp=sharing;
- ha richiesto l’espressione del parere di competenza di cui all’art. 53, co. 9, della L.R. 24/2017, di cui all’art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008 combinato disposto all’art. 5 della L.R. 20/2000 e comprensivo del parere preventivo di cui all’art. 5, L.R. 19/2008;
- ha precisato che l’espressione definitiva della Provincia in merito alla variante urbanistica di che trattasi dovrà avvenire ai sensi dell’art. 53 della L.R. 24/2017;
- ha comunicato che il procedimento unico art. 53 di che trattasi è in pubblicazione sul BUR e depositato per 60 giorni dal 22.06.2022 comprensivo degli elaborati di variante al II POC e di Valsat;
- ha trasmesso la Relazione tecnico illustrativa nella quale è riportato che:

“Dal punto di vista urbanistico il PSC identifica gli immobili all’interno del Sistema insediativo della produzione (art. 13) Subsistema condominio della chimica (art. 13.2) e degli Ambiti specializzati per attività produttive di nuovo insediamento (art. 14.5); mentre il RUE identifica l’area come Area demandata a POC, Zona tampone del sito Unesco (art. 107.2.2), Area a Rischio di incidente rilevante (art. 119.10), interessata dal rispetto pipeline (art. 119.8).

L’approvazione del progetto inerente l’ampliamento dell’insediamento produttivo di che trattasi, in area demandata POC, con un aumento della Superficie Utile di 246,25 mq. (arrotondata a 250 mq), potrà avvenire ai sensi dall’art. 53 della L.R. 24/2017 “Procedimento unico”; con detto procedimento oltre ad acquisire tutte le autorizzazioni, pareri, nulla osta e assensi, necessari alla realizzazione dell’intervento, se ne approva anche la variante agli strumenti di pianificazione territoriali vigenti. L’intervento risulta quindi in variante al II POC e pertanto è stata redatta, dall’UO Pianificazione Generale, apposita Scheda di comparto”.

Preso atto, conseguentemente, che:

- la variante specifica al II POC di cui sopra, è sottoposta a Valutazione Ambientale (Valsat), ai sensi dell’art. 5 della L.R. 20/2000 e dell’art. 18 della L.R. 24/2017;

- l'autorità competente ad effettuare la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e ad assumere il parere ambientale è la Provincia di Ferrara, ai sensi dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008;
- in applicazione della L.R. 30 luglio 2015, n.13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", Arpae-SAC svolge l'attività istruttoria in materia di VAS-Valsat per conto della Provincia; conseguentemente la Provincia esercita le funzioni in materia di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), previa istruttoria di Arpae-SAC.

Preso atto, altresì, che:

- nell'ambito della Procedimento Unico, con nota PG n. 22180 del 22.06.2022, il Comune di Ferrara ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea, ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90, richiedendo l'espressione del parere di competenza ai seguenti Enti:
 - ARPAE-SSA e ARPAE-SAC;
 - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ferrara;
 - Azienda USL di Ferrara – Dipartimento di Sanità Pubblica;
 - Provincia di Ferrara;
 - Hera spa;
 - Comando Provinciale VVF di Ferrara;
 - Comune di Ferrara – Servizio Qualità Ambientale, UO Bonifiche e Investimenti, Ufficio Accessibilità, Protezione Civile, UO Attività Produttive e Polizia amministrativa, UO Sismica e Vigilanza, UO Pianificazione Generale e Paesaggistica, SUE, SUAP;
- con nota PG n. 24583 del 05.07.2022, questa Provincia ha richiesto approfondimenti e chiarimenti relativamente al procedimento avviato. Nello specifico è stato richiesto di:
 - chiarire se la Relazione denominata "*RELAZIONE SULLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI DELL'AREA*" fosse stata redatta ai fini Valsat e, in caso negativo, trasmettere un Rapporto Ambientale – Valsat per l'espressione di competenza della Provincia;
 - integrare la "*RELAZIONE SULLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI DELL'AREA*" con la trattazione nel quadro di riferimento programmatico della materia di Rischio incidente rilevante, come disciplinata dal PTCP vigente. Contestualmente, si è evidenziata l'opportunità che la Relazione tecnico illustrativa trasmessa dal Comune approfondisse la medesima tematica in riferimento all'intervento proposto;
- con successiva nota PG n. 31570 del 31.08.2022, il Comune di Ferrara ha trasmesso le integrazioni predisposte dal proponente e un'Integrazione alla Relazione tecnico illustrativa, nella quale è riportato che:

"Il PSC contiene tra i propri documenti l'"Elaborato RIR", redatto ai sensi del D.LGs 105/2015 e del DM 09.05.2001 (omissis) L'area oggetto di intervento è classificato, come tutto il Polo chimico multi-societario, all'interno della categoria F - Area entro i confini di stabilimento; in questo modo tutte le aziende insediate all'interno del Polo devono eseguire attività coerenti con i limiti e i vincoli fissati dalla normativa di settore per quella categoria di compatibilità territoriale. Inoltre all'interno di tutte le aree di compatibilità territoriale "pianificate" dal PSC, come specificato nell'art. 119.11 del RUE "... è in ogni caso fatto divieto di insediare attività o di apportare modifiche alle attività esistenti tali da comportare aggravii degli scenari incidentali incompatibili con le delimitazioni delle aree a rischio di incidente rilevante o con le categorie territoriali riportate in cartografia, ovvero comporta rischio di effetto domino". Gli interventi previsti dal progetto in questione non comportano modifiche alle aree di danno, non comportano aggravio degli scenari incidentali né tantomeno rischio di effetto domino. Pertanto il progetto proposto risulta perfettamente coerente con il PSC.

*Per quanto riguarda la Variante del PTCP approvata con DPC n.34 del 26.09.2018, dall'esame degli elaborati Valsat, QC- rischio industriale e della cartografia 09_5_stabilimenti_RIR_stabilimento3 non risultano situazioni di contrasto. (omissis)
Pertanto si può concludere che gli interventi previsti dal procedimento unico (art.53 LR 24/17) sono coerenti sia con il PSC che con il PTCP”.*

- con nota PG n. 32177 del 07.09.2022, il Comune ha trasmesso i pareri degli enti competenti in materia e ha comunicato che nei trenta giorni di deposito e nei trenta successivi, non sono pervenute né osservazioni né opposizioni.

Esaminati gli elaborati tecnici e amministrativi costitutivi lo strumento di che trattasi, si evince che:

- l'intervento riguarda l'impianto esistente di fabbricazione di tecnopolimeri di proprietà della Società Celanese Production Italy S.r.l, all'interno dello stabilimento petrolchimico multisocietario di Ferrara, e consiste nell'ampliamento di un edificio produttivo adibito a uffici/magazzino/officina/ricambi e nell'installazione di quattro strutture leggere, tipo container, dislocate in quattro punti diversi dell'area;
- le strutture leggere saranno realizzate con monoblocchi prefabbricati in metallo, con infissi in alluminio ed eventuali divisorie in pannelli sandwich;
- l'intervento si sviluppa su una ST/SF di 26.135 mq (individuata al Foglio 64 mapp. 364), con un incremento della SU di 246,25 mq. (arrotondata a 250 mq nella Scheda di comparto – 11ASPCN-03 di cui sopra). Gli interventi proposti non richiedono un incremento delle dotazioni territoriali mentre è prevista la monetizzazione della quota di parcheggi pertinenziali relativi all'ampliamento;
- l'area interessata dal progetto in argomento, come tutto il Polo chimico multi-societario, è classificata dal PSC come *Area a rischio incidente rilevante* e ricade all'interno della categoria *F - Area entro i confini di stabilimento*. All'interno del Polo le aziende insediate devono eseguire attività coerenti con i limiti e i vincoli fissati dalla normativa di settore per la relativa categoria di compatibilità territoriale;
- le opere di cui trattasi riguarda l'area del Comune di Ferrara identificata catastalmente al Fg 64 mp.li 179, 160, 161 e 346.

Atteso che, in riferimento al vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), l'area interessata dalle opere in oggetto:

- è compresa nell'Unità di Paesaggio n. 3, denominata “delle Masserie” (art. 8), e ricade nei seguenti sistemi, zone ed elementi disciplinati dal Piano:
 - ambito specializzato per attività produttive di rilievo sovracomunale SC4 – Ferrara nord ovest (art. 40, co. 5);
 - stabilimenti a rischio di incidente rilevante (art. 34);
- non ricade in ambiti tutelati dalla Rete Natura 2000.

Considerato che:

- gli Enti competenti in materia ambientale si sono così espressi:
 - Comune di Ferrara – Servizio Ambiente, parere favorevole con prescrizioni;
- il Comune ha attestato la coerenza delle opere in progetto con quanto disposto dal PSC a riguardo (Relazione tecnico illustrativa e successiva integrazione);
- per quanto concerne gli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale, in ragione delle caratteristiche dell'intervento nonché delle valutazioni del Comune e degli Enti competenti in materia ambientale, non si ravvisano elementi di incompatibilità rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) vigente.

Dato atto che la Provincia, nell'ambito delle proprie competenze, si esprime sul progetto in oggetto ai sensi:

- dell'art. 53, comma 9, della L.R. 24/2017 (valutazione aspetti urbanistici e inerenti la pianificazione territoriale);
- dell'art. 1, comma 4, della L.R. 9/2008 e dell'art. 5 della L.R. 20/2000 (Valutazione ambientale);
- dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (Valutazione di compatibilità con rischio sismico).

Preso atto che è stata acquisita la seguente documentazione:

- le considerazioni sugli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale contenute nella Relazione Istruttoria della P.O. Pianificazione Territoriale della Provincia di Ferrara P.G. 32767 del 13/09/2022 (allegato A al presente Atto);
- la proposta di parere in merito alla Valutazione Ambientale resa da Arpa-SAC di Ferrara, assunta al P.G. 32848 del 14/09/2022 (allegato B al presente Atto);
- la proposta di parere relativa alla Valutazione di compatibilità con il rischio sismico resa dalla Regione Emilia Romagna - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 assunta al P.G. 27850 del 28/07/2022 (allegato C al presente Atto).

In relazione ai contenuti della sopra descritta documentazione acquisita;

Vista la propria competenza a provvedere;

Visti gli uniti pareri favorevoli del Responsabile del Settore interessato e del Responsabile del Settore Bilancio, in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e contabile.

DECRETA

ai fini dell'espressione del Parere art. 53, co. 9, L.R. 24/2017 e ss.mm.ii, della Valutazione ambientale, D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. 24/2017 art. 18, L.R. 9/2008 art. 1, co. 4. e della Valutazione di compatibilità con il rischio sismico, L.R. 19/2008, art. 5:

1 - di fare proprie le considerazioni sugli **aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale** contenute nella Relazione Istruttoria della P.O. Pianificazione Territoriale della Provincia di Ferrara P.G. 32767 del 13/09/2022 (allegato A al presente Atto) a cui si rimanda integralmente, dando atto che, in ragione delle caratteristiche dell'intervento nonché delle valutazioni del Comune e degli Enti competenti in materia ambientale, non si ravvisano elementi di contrasto rispetto al P.T.C.P. e alla pianificazione di settore vigente.

Resta inteso che:

- dovranno essere assolti gli adempimenti previsti dall'art. 53, co. 5, della L.R. 24/2017 relativi all'acquisizione della pronuncia dell'organo consiliare comunale ai fini della legittima conclusione del procedimento in oggetto;
- il Comune dovrà acquisire l'informazione antimafia ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/2011 a carico del proponente, come previsto dall'art. 53, co. 6, lett. e) della L.R. 24/2017;

- la Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi dovrà essere pubblicata sul sito web dell'amministrazione procedente e depositata presso la propria sede per la libera consultazione del pubblico. Un avviso dell'avvenuta conclusione della conferenza di servizi dovrà essere pubblicato sul BURERT, ai sensi dell'art. 53, co. 10, della L.R. 24/2017;
- il Comune dovrà provvedere a trasmettere a questa Provincia, quale autorità competente per la valutazione ambientale, copia integrale della Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi, per la pubblicazione sul proprio sito web.

2 – di fare propri i contenuti della proposta di parere effettuata ai fini della **Valutazione Ambientale**, resa da Arpae-SAC Ferrara, assunta al P.G. 32848 del 14/09/2022 (allegato B al presente Atto), e delle prescrizioni e raccomandazioni ivi contenute, a cui si rimanda integralmente;

3 - di fare propri i contenuti della proposta di parere in merito alla **Valutazione di compatibilità con il rischio sismico**, formulata ai fini di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008 dalla Regione Emilia Romagna - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, assunta al P.G. 27850 del 28/07/2022 (allegato C al presente Atto), e delle raccomandazioni ivi contenute, a cui si rimanda integralmente;

4 - di dare atto che nessun onere di natura finanziaria deriva in capo alla Provincia dall'adozione del presente Decreto;

5 - di trasmettere il presente Decreto al Comune di Ferrara.

Stante l'urgenza di provvedere al fine di procedere alla celere definizione della procedura in oggetto

DECRETA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 9 dello Statuto dell'Ente.

Sottoscritto dal Presidente
PADOVANI GIANNI MICHELE
con firma digitale



PROVINCIA DI FERRARA
SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Protocollo 32767 del 13/09/2022
Classificazione 012.007.020
Fascicolo 2022/3

Allegato A)

Oggetto: COMUNE DI FERRARA - PROCEDIMENTO UNICO ART. 53 L.R. 24/2017 – AMPLIAMENTO DELL’IMPIANTO DI FABBRICAZIONE DI TECNOPOLIMERI IN VAR. AL II P.O.C. STABILIMENTO PETROLCHIMICO MULTISOCIETARIO. PROPONENTE CELANESE PRODUCTION ITALY SRL. CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-TER L. 241/90. PARERE (ART. 53, CO. 9, L.R. 24/2017 E SS.MM.II.). RELAZIONE ISTRUTTORIA.

Protocollo 32767 del 13/09/2022
PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po





PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, recante “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 22 novembre 2021, n. 1956, recante “Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell’art. 49 della L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 e ss.mm.ii., in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio, previsto dagli artt. 3 e 4 della medesima L.R. 24 del 2017”;
- la L.R. 24 marzo 2000, n. 20, recante “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio” e ss.mm.ii., applicabile in virtù di quanto disposto dall’art. 79 L.R. 24/2017;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”, modificata dalla L.R. 21 ottobre 2015, n. 17 e dalla L.R. 29 dicembre 2015, n. 22;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante “Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l’applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante “Norme per la riduzione del rischio sismico”;
- la D.G.R. n. 2053 del 09.10.2001 recante “Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio ai sensi del comma 3 dell’art. 2 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante "Disposizione in materia di inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”, e ss.mm.ii.

Premesso che il Comune di Ferrara ha completato il procedimento di formazione e approvazione del sistema della pianificazione previsto dalla L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e ss.mm.ii. dotandosi di:

- Piano Strutturale Comunale (P.S.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. n. 21901 del 16.04.2009 comprensivo della Classificazione Acustica;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.), approvato con delibera C.C. P.G. n. 39286 del 10.06.2013;
- I Piano Operativo Comunale (P.O.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. 20451 del 07.04.2014;
- II Piano Operativo Comunale (P.O.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. 139299 del 11.12.2017.

Preso atto che il Comune di Ferrara, con nota del 22.06.2022, agli atti con prot. prov.le n.

Protocollo 32767 del 13/09/2022

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

22126/2022:

- ha trasmesso la documentazione relativa all'istanza di Procedimento Unico, ai sensi dell'art. 53 co. 1 lett. b) della L.R. 24/2017, per l'approvazione del progetto di ampliamento dell'impianto di fabbricazione di tecnopolimeri in var. al II P.O.C., all'interno dello stabilimento petrolchimico multisocietario, presentata dalla ditta Celanese Production Italy srl, per l'espressione del parere di competenza;
- ha messo a disposizione la documentazione relativa al progetto al link https://drive.google.com/drive/folders/1_B_qhlaZak-XOPPqPUPUOuOATto4iWSY?usp=sharing;
- ha richiesto l'espressione del parere di competenza di cui all'art. 53, co. 9, della L.R. 24/2017, di cui all'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008 combinato disposto all'art. 5 della L.R. 20/2000 e comprensivo del parere preventivo di cui all'art. 5, L.R. 19/2008;
- ha precisato che l'espressione definitiva della Provincia in merito alla variante urbanistica di che trattasi dovrà avvenire ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017;
- ha comunicato che il procedimento unico art. 53 di che trattasi è in pubblicazione sul BUR e depositato per 60 giorni dal 22.06.2022 comprensivo degli elaborati di variante al II POC e di Valsat;
- ha trasmesso la Relazione tecnico illustrativa nella quale è riportato che:

“Dal punto di vista urbanistico il PSC identifica gli immobili all'interno del Sistema insediativo della produzione (art. 13) Sussistema condominio della chimica (art. 13.2) e degli Ambiti specializzati per attività produttive di nuovo insediamento (art. 14.5); mentre il RUE identifica l'area come Area demandata a POC, Zona tampone del sito Unesco (art. 107.2.2), Area a Rischio di incidente rilevante (art. 119.10), interessata dal rispetto pipeline (art. 119.8).

L'approvazione del progetto inerente l'ampliamento dell'insediamento produttivo di che trattasi, in area demandata POC, con un aumento della Superficie Utile di 246,25 mq. (arrotondata a 250 mq), potrà avvenire ai sensi dall'art. 53 della L.R. 24/2017 “Procedimento unico”; con detto procedimento oltre ad acquisire tutte le autorizzazioni, pareri, nulla osta e assensi, necessari alla realizzazione dell'intervento, se ne approva anche la variante agli strumenti di pianificazione territoriali vigenti. L'intervento risulta quindi in variante al II POC e pertanto è stata redatta, dall'UO Pianificazione Generale, apposita Scheda di comparto”.

Preso atto, conseguentemente, che:

- la variante specifica al II POC di cui sopra, è sottoposta a Valutazione Ambientale (Valsat), ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e dell'art. 18 della L.R. 24/2017;
- l'autorità competente ad effettuare la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e ad assumere il parere ambientale è la Provincia di Ferrara, ai sensi dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008;
- in applicazione della L.R. 30 luglio 2015, n.13 “Riforma del sistema di governo regionale e

Protocollo 32767 del 13/09/2022

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni”, Arpae-SAC svolge l’attività istruttoria in materia di VAS-Valsat per conto della Provincia; conseguentemente la Provincia esercita le funzioni in materia di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), previa istruttoria di Arpae-SAC.

Preso atto, altresì, che:

- nell’ambito della Procedimento Unico, con nota PG n. 22180 del 22.06.2022, il Comune di Ferrara ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea, ai sensi dell’art. 14 ter della L. 241/90, richiedendo l’espressione del parere di competenza ai seguenti Enti:
 - ARPAE-SSA e ARPAE-SAC;
 - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ferrara;
 - Azienda USL di Ferrara – Dipartimento di Sanità Pubblica;
 - Provincia di Ferrara;
 - Hera spa;
 - Comando Provinciale VVF di Ferrara;
 - Comune di Ferrara – Servizio Qualità Ambientale, UO Bonifiche e Investimenti, Ufficio Accessibilità, Protezione Civile, UO Attività Produttive e Polizia amministrativa, UO Sismica e Vigilanza, UO Pianificazione Generale e Paesaggistica, SUE, SUAP;
- con nota PG n. 24583 del 05.07.2022, questa Provincia ha richiesto approfondimenti e chiarimenti relativamente al procedimento avviato. Nello specifico è stato richiesto di:
 - chiarire se la Relazione denominata “*RELAZIONE SULLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI DELL’AREA*” fosse stata redatta ai fini Valsat e, in caso negativo, trasmettere un Rapporto Ambientale – Valsat per l’espressione di competenza della Provincia;
 - integrare la “*RELAZIONE SULLE CARATTERISTICHE AMBIENTALI DELL’AREA*” con la trattazione nel quadro di riferimento programmatico della materia di Rischio incidente rilevante, come disciplinata dal PTCV vigente. Contestualmente, si è evidenziata l’opportunità che la Relazione tecnico illustrativa trasmessa dal Comune approfondisse la medesima tematica in riferimento all’intervento proposto;
- con successiva nota PG n. 31570 del 31.08.2022, il Comune di Ferrara ha trasmesso le integrazioni predisposte dal proponente e un’Integrazione alla Relazione tecnico illustrativa, nella quale è riportato che:

“Il PSC contiene tra i propri documenti l’”Elaborato RIR”, redatto ai sensi del D.LGs 105/2015 e del DM 09.05.2001 (omissis) L’area oggetto di intervento è classificato, come tutto il Polo chimico multi-societario, all’interno della categoria F - Area entro i confini di stabilimento; in questo modo tutte le aziende insediate all’interno del Polo devono eseguire attività coerenti con i limiti e i vincoli fissati dalla normativa di settore

Protocollo 32767 del 13/09/2022

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po





PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

per quella categoria di compatibilità territoriale. Inoltre all'interno di tutte le aree di compatibilità territoriale "pianificate" dal PSC, come specificato nell'art. 119.11 del RUE "... è in ogni caso fatto divieto di insediare attività o di apportare modifiche alle attività esistenti tali da comportare aggravii degli scenari incidentali incompatibili con le delimitazioni delle aree a rischio di incidente rilevante o con le categorie territoriali riportate in cartografia, ovvero comporta rischio di effetto domino". Gli interventi previsti dal progetto in questione non comportano modifiche alle aree di danno, non comportano aggravio degli scenari incidentali né tantomeno rischio di effetto domino.

Pertanto il progetto proposto risulta perfettamente coerente con il PSC.

Per quanto riguarda la Variante del PTCP approvata con DPC n.34 del 26.09.2018, dall'esame degli elaborati Valsat, QC- rischio industriale e della cartografia 09_5 stabilimenti RIR stabilimento3 non risultano situazioni di contrasto. (omissis)

Pertanto si può concludere che gli interventi previsti dal procedimento unico (art.53 LR 24/17) sono coerenti sia con il PSC che con il PTCP".

- con nota PG n. 32177 del 07.09.2022, il Comune ha trasmesso i pareri degli enti competenti in materia e ha comunicato che nei trenta giorni di deposito e nei trenta successivi, non sono pervenute né osservazioni né opposizioni.

Esaminati gli elaborati tecnici e amministrativi costitutivi lo strumento di che trattasi, si evince che:

- l'intervento riguarda l'impianto esistente di fabbricazione di tecnopolimeri di proprietà della Società Celanese Production Italy S.r.l, all'interno dello stabilimento petrolchimico multisocietario di Ferrara, e consiste nell'ampliamento di un edificio produttivo adibito a uffici/magazzino/officina/ricambi e nell'installazione di quattro strutture leggere, tipo container, dislocate in quattro punti diversi dell'area;
- le strutture leggere saranno realizzate con monoblocchi prefabbricati in metallo, con infissi in alluminio ed eventuali divisorie in pannelli sandwich;
- l'intervento si sviluppa su una ST/SF di 26.135 mq (individuata al Foglio 64 mapp. 364), con un incremento della SU di 246,25 mq. (arrotondata a 250 mq nella Scheda di comparto – 11ASPCN-03 di cui sopra). Gli interventi proposti non richiedono un incremento delle dotazioni territoriali mentre è prevista la monetizzazione della quota di parcheggi pertinenziali relativi all'ampliamento;
- l'area interessata dal progetto in argomento, come tutto il Polo chimico multi-societario, è classificata dal PSC come *Area a rischio incidente rilevante* e ricade all'interno della *categoria F - Area entro i confini di stabilimento*. All'interno del Polo le aziende insediate devono eseguire attività coerenti con i limiti e i vincoli fissati dalla normativa di settore per la relativa categoria di compatibilità territoriale;
- le opere di cui trattasi riguarda l'area del Comune di Ferrara identificata catastalmente al Fg 64 mp.li 179, 160, 161 e 346.

Atteso che, in riferimento al vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), l'area interessata dalle opere in oggetto:

Protocollo 32767 del 13/09/2022

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po





PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- è compresa nell'Unità di Paesaggio n. 3, denominata "delle Masserie" (art. 8), e ricade nei seguenti sistemi, zone ed elementi disciplinati dal Piano:
 - ambito specializzato per attività produttive di rilievo sovracomunale SC4 – Ferrara nord ovest (art. 40, co. 5);
 - stabilimenti a rischio di incidente rilevante (art. 34);
- non ricade in ambiti tutelati dalla Rete Natura 2000.

Considerato che:

- gli Enti competenti in materia ambientale si sono così espressi:
 - Comune di Ferrara – Servizio Ambiente, parere favorevole con prescrizioni;
- il Comune ha attestato la coerenza delle opere in progetto con quanto disposto dal PSC a riguardo (Relazione tecnico illustrativa e successiva integrazione);
- per quanto concerne gli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale, in ragione delle caratteristiche dell'intervento nonché delle valutazioni del Comune e degli Enti competenti in materia ambientale, non si ravvisano elementi di incompatibilità rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) vigente.

Dato atto che la Provincia, nell'ambito delle proprie competenze, si esprime sul progetto in oggetto ai sensi:

- dell'art. 53, comma 9, della L.R. 24/2017 (valutazione aspetti urbanistici e inerenti la pianificazione territoriale);
- dell'art. 1, comma 4, della L.R. 9/2008 e dell'art. 5 della L.R. 20/2000 (Valutazione ambientale);
- dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (Valutazione di compatibilità con rischio sismico).

**Ciò premesso, constatato e considerato,
si formula il seguente PARERE:**

- per quanto concerne **gli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale**, ai sensi dell'art. 53, co. 9, della L.R. 24/2017, in ragione delle caratteristiche dell'intervento nonché delle valutazioni del Comune e degli Enti competenti in materia ambientale **non si ravvisano elementi di contrasto rispetto al P.T.C.P. e alla pianificazione di settore vigente.**

Resta inteso che:

- dovranno essere assolti gli adempimenti previsti dall'art. 53, co. 5, della L.R. 24/2017 relativi all'acquisizione della pronuncia dell'organo consiliare comunale ai fini della legittima conclusione del procedimento in oggetto;

Protocollo 32767 del 13/09/2022

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- il Comune dovrà acquisire l'informazione antimafia ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/2011 a carico del proponente, come previsto dall'art. 53, co. 6, lett. e) della L.R. 24/2017;
 - la Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi dovrà essere pubblicata sul sito web dell'amministrazione procedente e depositata presso la propria sede per la libera consultazione del pubblico. Un avviso dell'avvenuta conclusione della conferenza di servizi dovrà essere pubblicato sul BURERT, ai sensi dell'art. 53, co. 10, della L.R. 24/2017;
 - il Comune dovrà provvedere a trasmettere a questa Provincia, quale autorità competente per la valutazione ambientale, copia integrale della Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi, per la pubblicazione sul proprio sito web.
- per quanto concerne la **Valutazione Ambientale**, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, dell'art. 18 della L.R. 24/2017 e dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008, si rimanda integralmente alla proposta di parere resa da Arpa-SAC Ferrara e alle prescrizioni ivi contenute.
- per quanto concerne la **Valutazione di compatibilità con il rischio sismico**, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, si rimanda integralmente alla proposta di parere resa dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ferrara, agli atti con PG n. 27850 del 28.07.2022.

Visti i contenuti della relazione redatta dal tecnico istruttore arch. Chiara Cavicchi.

Ferrara, 13/09/2022

Il funzionario responsabile
COPPARI MANUELA

Documento informatico firmato digitalmente

Protocollo 32767 del 13/09/2022

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo n. 26 - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9440 - E-mail: chiara.cavicchi@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua

RELAZIONE ISTRUTTORIA FINALIZZATA ALL'ESPRESSIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE (VALSAT) CON PROCEDIMENTO UNICO ART. 53 DELLA L.R. 24/2017 E SMI RELATIVO ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO CELANESE PRODUCTION ITALY S.R.L., IN VARIANTE AL II POC, SITO ALL'INTERNO DELLO STABILIMENTO PETROLCHIMICO MULTISOCIETARIO DI FERRARA, IN PIAZZALE DONEGANI N°12 - COMUNE DI FERRARA.

VISTI:

- il D.Lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale" così come modificato dal D.Lgs. 4/2008;
- la L.R. 13 giugno 2008 n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152";
- il documento "Prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del D.Lgs 16 Gennaio 2008 n. 4, correttivo della parte seconda del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n. 152, relativa a VAS, VIA e IPPC e del Titolo I della L.R. 13 Giugno 2008, n. 9";
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" art. 15 e la successiva DGR 2170/2015 recante in allegato la "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015";

PREMESSO CHE:

- la richiesta di Procedimento Unico art. 53 LR 24/2017 è stata presentata al Comune di Ferrara in data 20/12/2021 dalla proponente Società Celanese Production Italy Srl per l'approvazione del progetto di ampliamento dell'esistente stabilimento a destinazione produttiva sita nello Stabilimento Petrolchimico multisocietario di Ferrara, piazzale Donegani n°12;
- è stato comunicato l'assenso preliminare al Procedimento Unico in oggetto da parte del Consiglio Comunale con propria delibera del 28/03/2022, verbale n. 2;
- il Comune di Ferrara ha coordinato il procedimento unico art. 53 LR 24/2017, per il quale ha indetto la Conferenza dei Servizi che si è riunita in diverse sedute in modalità telematica;
- la documentazione è stata integrata nel corso del procedimento: ai fini della Valutazione Ambientale è stato considerato l'elaborato "Rapporto ambientale ai fini della VALSAT Rev01" che contiene gli elementi di istruttoria utili alla Valsat di cui alla LR 24/2017;
- pertanto si ritiene di poter svolgere l'istruttoria di Valsat ai sensi degli artt. 4 e 18 L.R. 24/2017 per il procedimento ex art.53 LR 24/2017 nel quale è compresa la variante al II POC;
- in ragione della L.R. 13/2015 la Provincia, autorità competente, emanerà con proprio provvedimento il parere ambientale di Valsat, avvalendosi degli esiti dell'attività istruttoria svolta da ARPAE – SAC, riportati nella presente relazione istruttoria a firma della Responsabile della UO Autorizzazioni Complesse e Energia di ARPAE – SAC Ferrara;

DATO ATTO CHE:

- ARPAE SAC ha preso atto del parere degli Enti con competenze ambientali espressi nell'ambito del procedimento autorizzatorio unico avviato dal Comune di Ferrara:
 - Comune di Ferrara, Servizio Ambiente, favorevole con prescrizioni;
- a seguito delle procedure di deposito, pubblicità e partecipazione previste dalla fase di consultazione, nei trenta giorni di deposito e nei trenta successivi all'ultimo deposito, non sono pervenute né osservazioni né opposizioni, così come comunicato dal Comune di Ferrara in data 06/09/2022 alla Provincia di Ferrara e ad ARPAE SAC;

VALUTATO CHE:

- l'intervento è relativo a un ampliamento di circa 50m² di un magazzino ricambi contiguo a un fabbricato esistente attualmente utilizzato come officina per piccole riparazioni. Era stata predisposta una SCIA (2011/2021) per la demolizione di una parte dell'edificio, suddividendo in due complessi distinti gli uffici dai locali magazzino/officine; tuttavia tale intervento di demolizione è stato annullato per sopravvenute esigenze di trasferimento di parte dell'organico e delle funzioni di un'altra sede. L'edificio si sviluppa su un unico piano e, mentre la zona uffici contempla un impianto di riscaldamento, la zona soggetta ad ampliamento non richiede alcun tipo di impianto di riscaldamento/raffreddamento poiché usata esclusivamente come deposito. Nel progetto è inclusa l'installazione di strutture leggere come locali ristoro, uffici/guardiole, spogliatoi e un centro elaborazioni dati;
- il Piano Strutturale Comunale di Ferrara individua l'area oggetto di studio come "Sistema insediativo della Produzione – subsistema condominio della chimica", che ricomprende tutti gli insediamenti collocati all'interno dell'area del Petrolchimico, e "Ambiti specializzati per attività produttive di nuovo insediamento", ovvero porzioni di territorio soggette a trasformazione intensiva e caratterizzate da un'elevata concentrazione di attività economiche, commerciali e produttive, contenenti una limitata presenza di insediamenti e spazi collettivi residenziali, che in questo caso risultano essere nulli;
- I piani sovraordinati e settoriali per ogni matrice ambientale identificano l'area dello Stabilimento Petrolchimico come porzione di territorio nel quale si possono verificare impatti, tuttavia il possibile verificarsi di questi fenomeni inquinanti sono da attribuire all'attività produttiva e non all'intervento oggetto di analisi;
- l'impatto sulla viabilità subirà un leggero aumento, considerato l'incremento di personale previsto (circa 15 unità) a seguito dell'intervento in esame;
- l'intervento non interessa siti appartenenti alla Rete Natura 2000;

in esito alla istruttoria anzi descritta

SI PROPONE

alla Provincia di Ferrara in qualità di autorità competente:

di esprimere il PARERE AMBIENTALE, ai sensi dell'art.4 e 19 della LR 24/17 in merito al procedimento unico art. 53 della LR 24/2017 relativo all'approvazione del progetto di ampliamento dello stabilimento Celanese Production Italy S.r.l. sito all'interno dello Stabilimento Petrolchimico multisocietario di Ferrara, in piazzale Donegani n°12 (Comune di Ferrara), con le prescrizioni impartite dagli Enti con competenze ambientali e le seguenti **raccomandazioni**:

1. per i locali adibiti a uso ristoro, spogliatoio e ufficio/guardiola, definiti in VALSAT come strutture leggere, si valuti l'utilizzo di materiali sostenibili quali ad esempio il legno, con migliori caratteristiche coibentanti, tenendo conto delle misure antincendio considerata l'area industriale in cui insisteranno;
2. con riferimento a quanto illustrato nella Tavola "Sub 06 Fabb C Tav03b", si valuti di concerto con il competente Ufficio Verde comunale, l'inserimento di alberature con essenze arboree autoctone e secondo l'indice di allergenicità potenziale nelle superfici a prato mentre, laddove possibile, prediligere superfici drenanti in alternativa alle superfici in calcestruzzo e in asfalto.
3. si pone all'attenzione del proponente l'opportunità di realizzare un miglioramento delle prestazioni energetiche del fabbricato, considerato il tetto pianeggiante dell'edificio che verrà ampliato, mediante la realizzazione di un tetto verde e di pareti perimetrali verdi, così come indicato all'art. 69 del Regolamento Urbanistico Edilizio comunale.

La Dirigente delegata

Dott. Geol. Gabriella Dugoni

F.to digitalmente

- la prova geofisica ha permesso di classificare i terreni di fondazione del sito in esame come appartenenti alla categoria C “Depositi di sabbie o ghiaie mediamente addensate o argille di media consistenza, con spessori variabili da diverse decine fino a centinaia di metri, caratterizzati da valori di V_{s30} compresi tra 180 m/s e 360 m/s” ($V_{s30} = 214$ m/s);
- l’area indagata risulta interna alla zona sismo genetica 912, pertanto è stata utilizzata una magnitudo M_w di 6,14;
- è stata effettuata la verifica alla liquefazione, utilizzando $M_w = 6,14$ ed $PGA = 0,18g$; da tale analisi è emerso i terreni sono risultati liquefacibili con rischio basso ($IL = 0,02$);

Infine, dalla consultazione delle mappe di pericolosità del Piano di gestione rischio alluvioni, si è appurato che l’area oggetto di studio potrebbe essere interessata da allagamenti in caso di “Alluvioni rare – L-P1” da reticolo principale (Distretto Po) e di “Alluvioni_poco_frequenti_M_P2” e “Alluvioni rare L_P1” da Bacino Reno.

Relativamente agli aspetti di cui sopra inerenti al rischio idraulico, si dovrà far riferimento a quanto indicato nella DGR 1300/2016 e nella DGR 970/2017.

Alla luce di quanto sopra riportato, si propone PARERE POSITIVO, per quanto di competenza, al progetto in oggetto.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono Distinti Saluti.

P.O. Protezione Civile e Attività estrattive
Presidio della sede di Ferrara
con delega di funzioni dirigenziali
Alceste Zecchi
Firmato digitalmente

AZ/AMP